

MASSERGROUP

IT - 73013 Galatina LECCE

via Roma, 227 +39 328.705.19.46

CH - 6900 LUGANO

via Soave,2 +41 76.579.00.76

www.massergroup.it info@massergroup.it

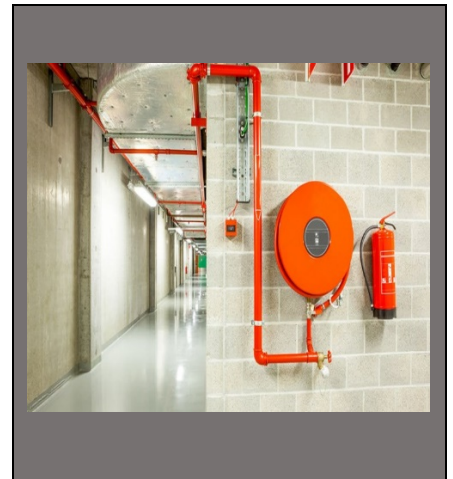
MASSER 
GROUP
sistemi rivoluzionari per un habitat confortevole

ANTINCENDIO, dal 18 giugno 2020 in vigore nuove norme per gli impianti di condizionamento (D.M. 10 marzo 2020)

Via libera all'uso di fluidi refrigeranti 'poco infiammabili' ma meno impattanti sull'ambiente

Dal prossimo 18 giugno negli impianti di climatizzazione e condizionamento considerati rilevanti ai fini della sicurezza antincendio si potranno utilizzare fluidi refrigeranti a minor incidenza sull'effetto serra anche se 'poco infiammabili'.

È stato, infatti, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, il **DM 10 marzo 2020** recante "Disposizioni di prevenzione incendi per gli impianti di climatizzazione inseriti nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi".



Prevenzione incendi: le novità per impianti di condizionamento

Il DM sancisce il **via libera all'uso** di fluidi refrigeranti a minor incidenza sull'effetto serra seppur **classificati come a bassa infiammabilità**. Ad oggi, infatti, è obbligatorio usare solo fluidi refrigeranti non infiammabili o non infiammabili e non tossici negli impianti di condizionamento presenti all'interno delle aree aperte al pubblico

La necessità di aggiornare le disposizioni tecniche è partita dalla constatazione che le limitazioni delle regole tecniche di prevenzione incendi possono essere **superate dallo sviluppo tecnologico degli impianti**; in questo modo sarà possibile non penalizzare le soluzioni tecniche maggiormente efficienti dal punto di vista energetico ed a minore impatto ambientale.

Antincendio impianti di condizionamento: cosa prevede il DM

Le disposizioni contenute nel decreto si applicano alla **progettazione, alla costruzione, all'esercizio e alla manutenzione degli impianti** di climatizzazione inseriti nelle attività, sia nuove che esistenti, soggette ai controlli di prevenzione incendi, ovvero le scuole, gli alberghi, le attività commerciali, di intrattenimento e pubblico spettacolo, le strutture sanitarie e gli uffici.

Sarà, quindi, ammesso l'impiego di fluidi classificati A1 o A2L secondo la norma ISO 817 "Refrigerants - designations and safety n classification" o norma equivalente, fermo restando che la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione siano **eseguiti a regola d'arte**.

La documentazione di tali impianti dovrà essere **comprensiva del manuale di uso e manutenzione**, che deve essere predisposto in lingua italiana dal responsabile tecnico dell'impresa di installazione dell'impianto, in accordo alle previsioni della normativa vigente e deve contenere il piano dei controlli, delle verifiche e delle operazioni di manutenzione.

TABELLA di CLASSIFICAZIONE

TIPO	REFRIGERANTE (tra i piu' utilizzati)	Classe sicurezza	NOME
CFC	R11, R12, R13, R113, R114, R115	A 1	
HCFC	R22, R124	A 1	
HFC	R 32, R143a R125, R134a	A 2L A 1	
HFO	R1234yf, R1234ze	A1	
Miscele AZEOTROPE	R500, 1,2,3,4,5,6...	A1	
Miscele ZEOTROPE	R400a, R401a,b,c, R404a, R405a, R407a,b,c,d,e,f, R410a,b R414a,b R417a R422,a,b,c,d,e R423a R424a	A1	
INORGANICI	R704 R744	A1	Elio Anidride carbonica